



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto Comprensivo "Via Emilio Macro"

Via Emilio Macro, 25 – 00169 Roma – C.F. 97713930580

RMIC8E600X@ISTRUZIONE.IT ☎ 0623238844 fax 0623236760



Regolamento per l'uso dei telefoni cellulari, dispositivi mobili e TIC da parte degli alunni

(integrazione del Regolamento Disciplinare per gli alunni, approvato nella seduta del CdI del 10/10/2017)

Questo regolamento si applica principalmente alla scuola secondaria di primo grado dell'istituto e, per quanto riguarda le sanzioni connesse a un uso improprio dei dispositivi mobili, anche alla scuola primaria.

Si distingue tra due casi d'uso principali:

1. uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere;
2. utilizzo delle funzioni dei tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

Caso 1. Uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere

Per quanto riguarda il caso 1, si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007) ed il regolamento di Istituto dell'I.C. Via E. Macro: pertanto l'introduzione e/o l'uso del cellulare a scuola **non è consentito**. Come appare ovvio non sarà in nessun caso permesso utilizzare tale strumentazione (qualora in dotazione al ragazzo/a) per ricevere/effettuare **chiamate, SMS** o altro tipo di messaggistica e/o giocare.

Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma vale anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica. L'estensione del divieto agli altri momenti di permanenza a scuola (intervallo, mensa, cambio dell'ora, ecc.), oltre a rispondere a necessità organizzative e di controllo, ha una motivazione educativa. Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso può essere consentito, se autorizzato dal docente, solo ed esclusivamente al di fuori delle attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.

La **comunicazione con le famiglie**, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il **telefono della scuola**. Le famiglie hanno l'obbligo di collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa (si asterranno nel modo più assoluto dall'inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico, ben coscienti che non è consentito portare il cellulare a scuola e conseguentemente usarlo.)

Gli alunni, che dovessero essere provvisti di cellulare per evenienze svariate non coincidenti con quelle scolastiche, sono tenuti a **mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola**. Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti di cui a questo punto 1) sono sanzionate secondo quanto previsto dalla tabella allegata.

Caso 2. Utilizzo delle altre funzioni che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica

Il caso 2) risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse. Esse si riferiscono allo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici. Queste attività sono pensate per favorire negli alunni l'acquisizione di **competenze digitali**, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie, in linea con le Indicazioni nazionali per la scuola del primo ciclo. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

Il curriculum della Scuola e il modello didattico sperimentale della cl@sse2.0 prevede l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (di seguito TIC) da parte degli insegnanti e da parte degli alunni. Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti: è infatti dovere della Scuola garantire il diritto dei minori all'accesso alla rete e adottare nel contempo tutti i sistemi di sicurezza conosciuti per diminuire le possibilità di rischio nella navigazione. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di stabilire regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose. Resta fermo che non è possibile garantire una navigazione totalmente priva di rischi e che la Scuola e gli insegnanti non possono assumersi le responsabilità conseguenti all'accesso accidentale e/o improprio a siti illeciti, o al reperimento ed uso di materiali inappropriati.

L'uso dei *tablet* e altri dispositivi mobili è pertanto consentito, ma **unicamente su indicazione del docente**, con **esclusiva finalità didattica**, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante. **Negli altri casi la scuola non potrà ritenersi responsabile per usi impropri e/o per furti o smarrimenti.**

Durante l'attività didattica:

Ogni insegnante nel libero esercizio della sua professionalità può avvalersi dei seguenti strumenti: tablet, postazioni PC, LIM e/o schermi TV e proiettori in aula insegnanti, nelle classi e nei laboratori.

Ogni insegnante deve:

- a) illustrare ai propri allievi le regole di utilizzo contenute nel presente documento;
- b) controllare che l'accesso degli alunni alla rete avvenga sempre e solamente sotto la propria supervisione e unicamente con gli strumenti messi a disposizione dalla scuola;
- c) dare chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete (Internet, piattaforma studenti ecc.), condividendo con gli alunni la netiquette e vigilando sul rispetto della stessa;
- d) assumersi la responsabilità della tracciabilità dell'utilizzo e del mantenimento in buono stato della strumentazione tecnologica da lui stesso e dagli alunni utilizzata, segnalando prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al tecnico informatico;
- e) non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) e/o, nel caso ne sia a conoscenza, alla rete wifi;
- f) nel caso si sia effettuato l'accesso al proprio account dalla postazione di classe non allontanarsi lasciandola incustodita, se non prima di aver effettuato la disconnessione;
- g) non salvare sulla memoria locale della postazione di classe file contenenti dati personali e/o sensibili;
- h) proporre agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave per la ricerca cui fare riferimento (creati per la didattica, istituzionali e/o preventivamente verificati dall'insegnante stesso specie con riferimento alla sicurezza degli stessi ed al rispetto dei diritti di proprietà intellettuale).

Gli alunni sono tenuti a:

- a) utilizzare le TIC e sempre sotto la supervisione del docente: LIM presenti nelle classi, laboratori didattici, PC portatili, tablet, notebook. Costituiscono eccezione i casi di comprovata necessità (situazioni di handicap, certificazione dsa) per i quali è possibile l'utilizzo a scuola del PC personale dell'alunno, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico;
- b) accedere all'ambiente di lavoro con il corretto account, non divulgandone le credenziali di accesso (username, password), e archiviare i propri documenti in maniera ordinata e facilmente rintracciabile nella cartella personale presente nel Server della didattica o su supporto esterno;
- c) in caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione e/o di contatto accidentale con informazioni, immagini e/o applicazioni inappropriate comunicarlo immediatamente all'insegnante;
- d) non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema delle macchine;
- e) accedere alla rete solo in presenza o con l'autorizzazione dell'insegnante responsabile dell'attività;
- f) non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali, ludici e/o ricreativi (a meno che l'attività didattica non lo preveda esplicitamente);
- g) non utilizzare propri dispositivi esterni personali senza aver acquisito il permesso da parte dell'insegnante;
- h) chiudere correttamente la propria sessione di lavoro.

Ribadendo che **in nessun caso** le riprese audio/video potranno essere eseguite di nascosto, **senza il consenso dell'insegnante**, e tenendo conto delle recenti indicazioni del Garante della privacy (*La privacy a scuola. Dai tablet alla pagella elettronica. Le regole da ricordare*), si ricorda che la registrazione delle lezioni è possibile solo per usi strettamente personali e, pertanto, previa autorizzazione del docente. La **diffusione** di contenuti è inoltre sempre **subordinata** al consenso da parte delle persone ritratte/riprese.

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografiche effettuate all'interno degli ambienti scolastici e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo.

E' infatti "bene ricordare che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere lo studente in sanzioni disciplinari e pecuniarie o perfino in **veri e propri reati**" (Garante della privacy, *La privacy a scuola. Dai tablet alla pagella elettronica. Le regole da ricordare*).

DISPOSIZIONI PER UN CORRETTO UTILIZZO DELLE STRUMENTAZIONI (TABLET, NOTEBOOK, ECC.) DELLE POSTAZIONI LIM E PC NELLE AULE E NEI LABORATORI

Le LIM, i PC portatili, i tablet e i notebook, i televisori e i proiettori nonché gli accessori presenti nelle aule e nei laboratori sono una risorsa preziosa per l'insegnamento e richiedono un utilizzo corretto e consapevole da parte dei docenti. Responsabili sono i docenti: è vietato affidarne la movimentazione e la preparazione agli alunni considerata l'estrema delicatezza delle connessioni dei cavi e degli accessori. Durante l'intervallo e i cambi dell'ora è compito del docente vigilare sul permanere della postazione in condizione di sicurezza. Il docente o il coordinatore di classe deve segnalare ogni malfunzionamento e/o danneggiamento (del PC, dello schermo, cavi, ecc.) al DSGA che si rivolgerà al tecnico informatico esterno.

Accesso a Internet 1. L'accesso a Internet è consentito al personale docente e non docente solo per uso didattico e/o di formazione e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un insegnante. 2. La rete non può essere utilizzata per scopi vietati dalla legislazione vigente. 3. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'utilizzo di Internet. 4. E' vietato inserire sui PC programmi contenenti virus o scaricare software non autorizzati da internet. 5. Gli insegnanti che verificano un uso delle TIC contrario a disposizioni di legge o del regolamento interno devono darne comunicazione al Dirigente Scolastico.

Tabella provvedimenti disciplinari connessi all'uso di cellulari e altri dispositivi elettronici mobili/fissi

Mancanza	Frequenza	Provvedimento	Organo competente
L'alunno non ha il cellulare spento (caso 1) o silenzioso (caso 2 e riceve chiamata/notifica di messaggio)	Prima volta	<i>Richiamo verbale (con annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia sul libretto/diario)</i>	Docente
	Seconda volta	<i>Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia su libretto/diario)</i>	Docente
	Uso reiterato	<i>Convocazione della famiglia</i>	Coordinatore della classe – Dirigente Scolastico – Consiglio di classe
L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	Prima volta	<i>In seguito: provvedimento disciplinare</i> <i>Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia su libretto/diario). Eventuale intervento del dirigente scolastico</i>	Docente – Dirigente Scolastico
	Uso reiterato	<i>Convocazione della famiglia. In seguito: convocazione consiglio di classe straordinario provvedimento disciplinare</i>	Coordinatore della classe – dirigente scolastico – consiglio di classe
L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta		<i>Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa.</i>	
		<i>Nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia su libretto/diario</i>	Docente – consiglio di classe
L'alunno effettua riprese audio/foto/video senza autorizzazione		<i>Nota sul registro di classe e convocazione del consiglio di classe straordinario</i>	Docente - Consiglio di classe – Dirigente Scolastico
		<i>Provvedimento disciplinare temperato alla gravità.</i>	
L'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio, anche se eventualmente acquisiti con il permesso. L'acquisizione senza permesso costituisce aggravante.		<i>Nota sul registro di classe e convocazione del consiglio di classe straordinario</i>	Docente - Consiglio di classe - Dirigente Scolastico
		<i>Provvedimento disciplinare temperato alla gravità</i>	
		<i>Eventuale denuncia agli organi di polizia.</i>	Consiglio di Istituto per sospensioni oltre i 15 gg.

L'alunno **utilizza la rete per scopi contrari alle leggi**

Nota sul registro di classe e convocazione del consiglio di classe straordinario Docente - Consiglio di classe - Dirigente Scolastico

Provvedimento disciplinare contemperato alla gravità. Consiglio di Istituto per sospensioni oltre i 15 gg.

Eventuale denuncia agli organi di polizia.